



10.11.2010

0084/2010

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 123 del regolamento

sull'introduzione di statuti europei per le mutue, le associazioni e le fondazioni

**Marc Tarabella, Regina Bastos, Pascal Canfin, Marie-Christine Vergiat,
Renate Weber**

Scadenza: 17.2.2011

0084/2010

Dichiarazione scritta sugli statuti europei delle mutue, delle associazioni e delle fondazioni

Il Parlamento europeo,

- vista la sua risoluzione del 19 febbraio 2009 sull'economia sociale,
 - vista la sua risoluzione del 20 maggio 2010 sulla creazione di un mercato unico per i consumatori e i cittadini,
 - visto l'articolo 123 del suo regolamento,
- A. considerando che la ricchezza e la stabilità di una società discendono dalla sua diversità imprenditoriale e che le associazioni, le mutue e le fondazioni contribuiscono a tale diversità offrendo un modello proprio d'impresa basato su valori fondamentali, vale a dire la solidarietà, il controllo democratico e il primato degli obiettivi sociali sul profitto,
- B. considerando che le associazioni, le mutue e le fondazioni si sono sviluppate finora principalmente in un contesto nazionale e, al fine di massimizzare le loro potenzialità imprenditoriali nell'UE, è necessario migliorarne l'accesso transfrontaliero,
1. rileva la necessità di creare condizioni di parità che permettano alle associazioni, alle mutue e alle fondazioni di disporre degli stessi strumenti e delle stesse opportunità di cui fruiscono le altre strutture giuridiche organizzative, conferendo in tal modo una dimensione europea alla propria organizzazione e alle proprie attività;
 2. invita la Commissione a adottare le misure necessarie al fine di presentare proposte relative agli statuti europei per le associazioni, le mutue e le fondazioni, proporre uno studio di fattibilità, nonché una valutazione d'impatto degli statuti delle associazioni e delle mutue, e, a tempo debito, completare quest'ultima anche per gli statuti delle fondazioni;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.